



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 704 del 26/07/2017

Prot. n. 12499 del 26/07/2017

SISMA 2016. Rimozione macerie edifici crollati a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016 e successivi.

Realizzazione rampa provvisoria per accesso mezzi d'opera nel Comune di Arquata del Tronto.

Occupazione d'urgenza di una porzione di terreno per l'accesso al cantiere di mezzi d'opera

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i. ,

VISTO il D.L. 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Marche I I dicembre 2001, n. 32 "Sistema regionale di protezione civile;

VISTA la Legge Regionale Marche 23 febbraio 2005, n. 6 "Legge forestale regionale";

VISTO il D.P.C.M. del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale Marche del 29 agosto 2016 n. 1012, recante "Prime misure organizzative per la gestione degli interventi urgenti di Protezione Civile conseguenti all'evento sismico del 24.08.2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria; la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo; la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, recante l'ulteriore estensione degli effetti in conseguenza degli eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, dell'11 novembre 2016, n. 405, del 12 novembre 2016, n. 406, del 15 novembre 2016, n. 408, del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415, del 29 novembre, n. 418, del 16 dicembre 2016, n. 422, del 20 dicembre 2016, n. 427, dell' 11 gennaio 2017, n. 431, del 22 gennaio 2017, n. 436, del 16 febbraio 2017, n. 438, nonché del 22 maggio n. 454, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi calamitosi in rassegna;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 4 aprile 2017, n. 444 recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro, senza soluzioni di continuità, delle Regioni Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria nelle attività avviate durante la fase di prima emergenza, disciplinate con le ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale Marche del 10 aprile 2017, n. 334, avente ad oggetto: "Individuazione delle strutture organizzative e attribuzione di specifici compiti connessi con la realizzazione degli interventi di emergenza conseguenti all'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016";

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, nonché il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, convertito, con modificazioni dalla legge 7 aprile 2017, n. 45;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 50 e 54;

VISTI gli artt., 49 e 50 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 - "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

CONSIDERATO che il territorio del comune di Arquata del Tronto è stato colpito dagli eventi sismici del 24 agosto, del 26 e 30 ottobre 2016 che hanno determinato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

CONSIDERATO che si rende necessario porre in essere, in termini di urgenza, ogni azione utile per la programmazione ed esecuzione degli interventi finalizzati a ricondurre le popolazioni colpite dagli eventi calamitosi alle normali condizioni di vita;

RITENUTO, inoltre, che nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita è imprescindibile assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo in particolare all'integrità della vita ed alla salubrità dell'ambiente;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici del 24 agosto e del 26 e 30 ottobre 2016 ha prodotto ingenti crolli ed interruzioni della viabilità comunale e provinciale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti;

EVIDENZIATO che tali fenomeni sismici hanno provocato crolli diffusi di edifici privati e pubblici causando uno stato di degrado tale da causare una emergenza sanitaria e di igiene pubblica oltre che una situazione di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATO:

- CHE con decreto soggetto attuatore sisma 2016, Regione Marche 25 del 23-01-2017, è stato approvato il Piano Operativo Regionale Gestione Macerie;
- CHE con decreto soggetto attuatore sisma 2016, della Regione Marche 377 del 24/03/2017, è stato individuato il soggetto gestore del servizio di rimozione, trasporto, trattamento e successivo avvio a recupero o smaltimento delle macerie e altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti a causa del sisma 2016, ed approvato lo schema di contratto e disciplinare tecnico con affidamento alla società PicenAmbiente spa.;
- CHE onde ridurre ed eliminare le problematiche sopra evidenziate è necessario procedere con urgenza alla rimozione delle macerie causate dai suddetti crolli di edifici sia su suolo pubblico che su suolo privato;

TENUTO conto che la via di accesso al cantiere, per la realizzazione degli interventi di adeguamento sismico degli immobili di cui sopra, risulta interdetta al transito e compresa nella zona Rossa" ai sensi dell'Ordinanza Sindacale n. 292 del 26/11/2016;

PRECISATO che sussiste, pertanto, la necessità di provvedere con estrema urgenza alla realizzazione di un accesso viario alternativo per i mezzi pesanti al cantiere per la realizzazione degli citati interventi di rimozione delle macerie, anche in considerazione del fatto che la via interdetta rappresenta, peraltro, la via di accesso ad una zona del Comune gravemente danneggiata dai suddetti eventi sismici, in cui insistono edifici che necessitano di interventi di messa in sicurezza e di ripristino;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di acquisire la disponibilità temporanea delle aree da destinare ad accesso viario alternativo al cantiere ed al citato territorio comunale danneggiato;

CONSIDERATO che sono stati individuati in Arquata del Tronto i terreni identificati nell'allegato piano particellare, parte integrante del presente provvedimento assieme ad una planimetria esplicativa del tracciato da realizzare e delle aree da occupare per le suddette finalità;

PRECISATO che tali aree sono state individuate a seguito di verifiche tecniche, sorvoli con droni, che ne hanno ravvisato l'idoneità, la funzionalità e l'inesistenza di soluzioni alternative all'abbattimento delle piante, oltre che la maggiore rispondenza rispetto ad altre traiettorie, alle citate esigenze di transito dei mezzi pesanti per raggiungere il cantiere e la zona comunale danneggiata;

PRECISATO che negli allegati elaborati tecnici non sono indicate le misure delle indennità spettanti a ciascun avente diritto ai sensi dell'articolo 50 del DPR 327/2001 in quanto le stesse saranno stabilite dall'Agenzia delle Entrate Provinciale di Ascoli Piceno, così come stabilito dall'Accordo Quadro tra il Dipartimento di protezione Civile e l'Agenzia delle Entrate (Prot. AGE.AGEDC001. REGISTRO UFFICIALE. 0150439.27-09-16-I);

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

RITENUTO necessario procedere all'occupazione temporanea delle suddette aree per un lasso di tempo stimato in 12 mesi - necessario alla rimozione delle macerie, nonché alla messa in sicurezza e ripristino degli edifici danneggiati ubicati nella zona comunale accessibile attraverso la suddetta infrastruttura viaria interdetta al transito e compresa nella "zona Rossa";

CONSIDERATO non si tratta di occupazione di urgenza preordinata all'espropriazione ma di occupazione temporanea d'urgenza non finalizzata all'espropriazione (è fattispecie diversa).

DATO ATTO che per l'urgente necessità di programmare le attività di rimozione macerie ed alla messa in sicurezza e ripristino degli edifici danneggiati si ritiene necessario procedere all'occupazione temporanea d'urgenza delle aree da destinare ad accesso viario al cantiere come da planimetria allegata avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388 e successive modificazioni, nonché in deroga al D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e agli strumenti urbanistici vigenti;

DATO ATTO che non è possibile indugiare oltre, stante l'urgente necessità di programmare le attività di rimozione macerie che si ritengono di urgente interesse pubblico e la messa in sicurezza degli edifici danneggiati;

ORDINA

Con effetto immediato, l'occupazione temporanea d'urgenza non preordinata all'esproprio, per il periodo necessario al venir meno dello stato di necessità, comunque entro il termine di 12 mesi, del Piano Particellare riportato nell' ALLEGATO A.

L'abbattimento delle essenze arboree, insistenti sul tracciato della rampa provvisoria per accesso mezzi d'opera, individuato cartograficamente nell'ALLEGATO A, ai sensi dell'art. 21 c.2 lett. b) della L.R. 6/05

Alla società PicenAmbiente spa, quale soggetto gestore del servizio - decreto SAS n° 377 del 24/03/2017, l'esecuzione dei lavori inerenti la realizzazione della rampa provvisoria per accesso mezzi d'opera, così come indicato nell'ALLEGATO A .

La presente Ordinanza sarà pubblicata oggi stesso all'Albo Pretorio online dell'Ente e notificata ai proprietari individuati nell' ALLEGATO A.

Al momento della immissione in possesso verrà redatto il verbale relativo allo stato di consistenza dei luoghi, in contraddittorio con il proprietario o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante. Possono partecipare alle operazioni il possessore ed i titolari di diritti reali o personali sul bene oggetto di occupazione.

Le aree occupate verranno riconsegnate ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della loro occupazione, escluse le essenze arboree abbattute, dopo che saranno venuti meno i motivi dell'urgenza e della pubblica utilità che ne hanno reso necessaria l' occupazione;

Ai proprietari o titolari di diritti reali sarà comunicato l'importo delle indennità spettanti, una volta effettuata la valutazione da parte dell' Agenzia delle Entrate Provinciale di Ascoli Piceno, determinate, sulla base dell'apposito verbale di consistenza, secondo i criteri di cui agli artt. 49 e 50, comma 1 del DPR 327/2001.

Contro il presente atto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Marche, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento o della piena conoscenza del presente provvedimento.

In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

La pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia notificata ai proprietari indicati nell'allegato A;

Che la presente ordinanza venga trasmessa per le rispettive competenze a:

- Regione Marche soggetto attuatore sisma 2016;
- PicenAmbiente spa con sede in San Benedetto del Tronto c.da Monterenzo n.25;
- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG);

- Provincia di Ascoli Piceno;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Operativo Comunale;
- Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

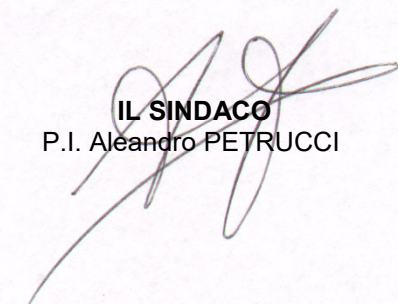
Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt. 7 e segg. della L. 241/90 e smi, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736 809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).

Dalla Casa Comunale, li 26/07/2017




IL SINDACO
P.I. Aleandro PETRUCCI

ARQUATA DEL TRONTO

REGIONE MARCHE

ASCOLI PICENO



RAMPA
PROVVISORIA
PER ACCESSO
MEZZI D'OPERA
NEL COMUNE DI
ARQUATA
DEL TRONTO

RIMOZIONE MACERIE

RELAZIONE TECNICA

TAVOLA:

ET.01

SCALA:
VARIE

DATA:
Lug. 2017

LOGO PROGETTAZIONE



CUBE SRL
SOCIETA' DI INGEGNERIA

SEDE LEGALE - VIA TURATI, 2
63074 SAN BENEDETTO
DEL TRONTO (AP)
TEL - 0735/656774
FAX - 0735/758242
P.IVA - 02 08335 044 3
e-mail: cube@pec.cubeinfo.it
website : www.cubeinfo.it

LOGO COMMITTENTE



I PROGETTISTI:

I COLLABORATORI:

I COMMITTENTI:

VER.	DATA	PROTOCOLLO INTERNO	REDATTO-PROGETTATO	VERIFICATO	ACQUISITO	APPROVATO
1	DATA 1	PROTOCOLLO 1	arch....	ing...	comune ...	comune ...
2	DATA 2	PROTOCOLLO 1	arch....	ing...	comune ...	comune ...
PERCORSO FILE		PERCORSO_FILE				

RELAZIONE TECNICA

TAV.ET – 01

INDICE

	Premessa.....	2
1	Inquadramento territoriale del sito	2
2	Descrizione dello stato attuale.....	3
3	Descrizione dello stato di progetto	4
4	Descrizione catastale dell'area oggetto dell'intervento – Piano particellare	5

Premessa

La presente relazione intende illustrare l'intervento di realizzazione di una rampa temporanea di accesso dei mezzi d'opera al Comune di Arquata del Tronto per poter procedere alla rimozione delle macerie prodotte dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 – 30 ottobre 2016.

Gli eventi sismici del 24 agosto 2016 e 30 ottobre 2016 hanno compromesso la viabilità esistente del Comune di Arquata del Tronto non consentendo l'accesso mediante l'utilizzo della viabilità ivi esistente. Per poter procedere alla rimozione delle macerie ed al ripristino delle condizioni di sicurezza si rende necessario intervenire con l'opera in progetto.

1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO

La strada temporanea sarà ubicata nel Comune di Arquata del Tronto ed esattamente collegherà il centro di Arquata con la Strada Provinciale SP n. 129.

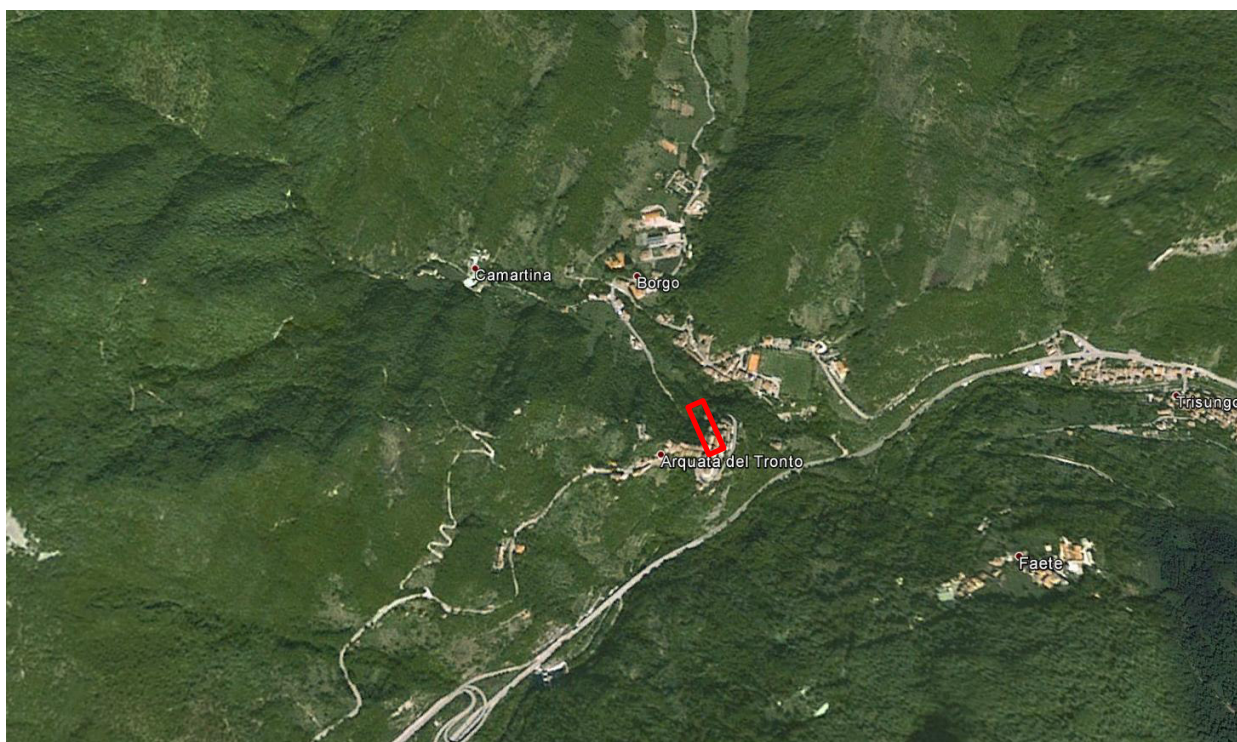
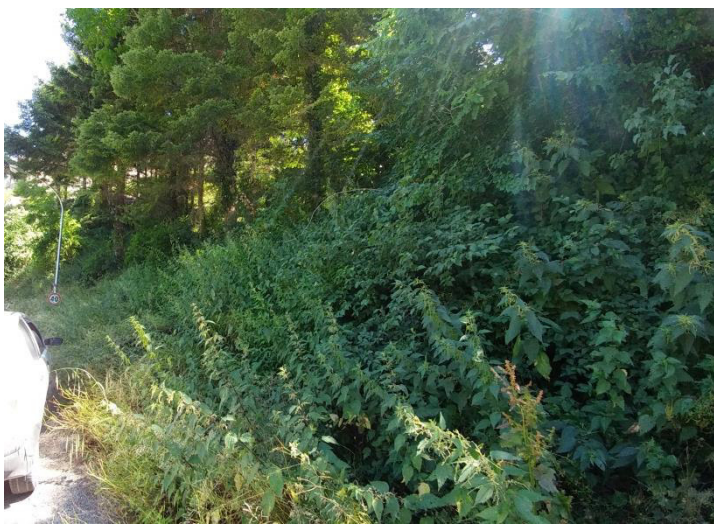


Fig.1 Individuazione zona di Arquata del Tronto interessata dall'intervento

2 Descrizione dello stato attuale

Attualmente l'area che sarà interessata dall'intervento è coperta da una fitta vegetazione e presenta la tipica vegetazione boschiva della zona. In data del 26/07/2017 è stato effettuato un sopralluogo con il **Comando unità per la tutela forestale, ambientale e agroalimentare** (CUTFAA) (ex Corpo Forestale dello Stato) di Arquata del Tronto che ha accertato la mancanza di specie arbustive tutelate secondo l'art. 20 della L.R. 6/2005. Gli arbusti presenti nell'area sono tutti della specie arborea 'Abete rosso'.

L'area interessata dall'intervento è adiacente la strada provinciale n. 129 e presenta una acclività accentuata.



Situazione attuale dell'area – vicinanze SP n. 129



Situazione attuale dell'area – vista dall'alto

L'area è individuata catastalmente dai seguenti dati: Foglio 32 particella 16.

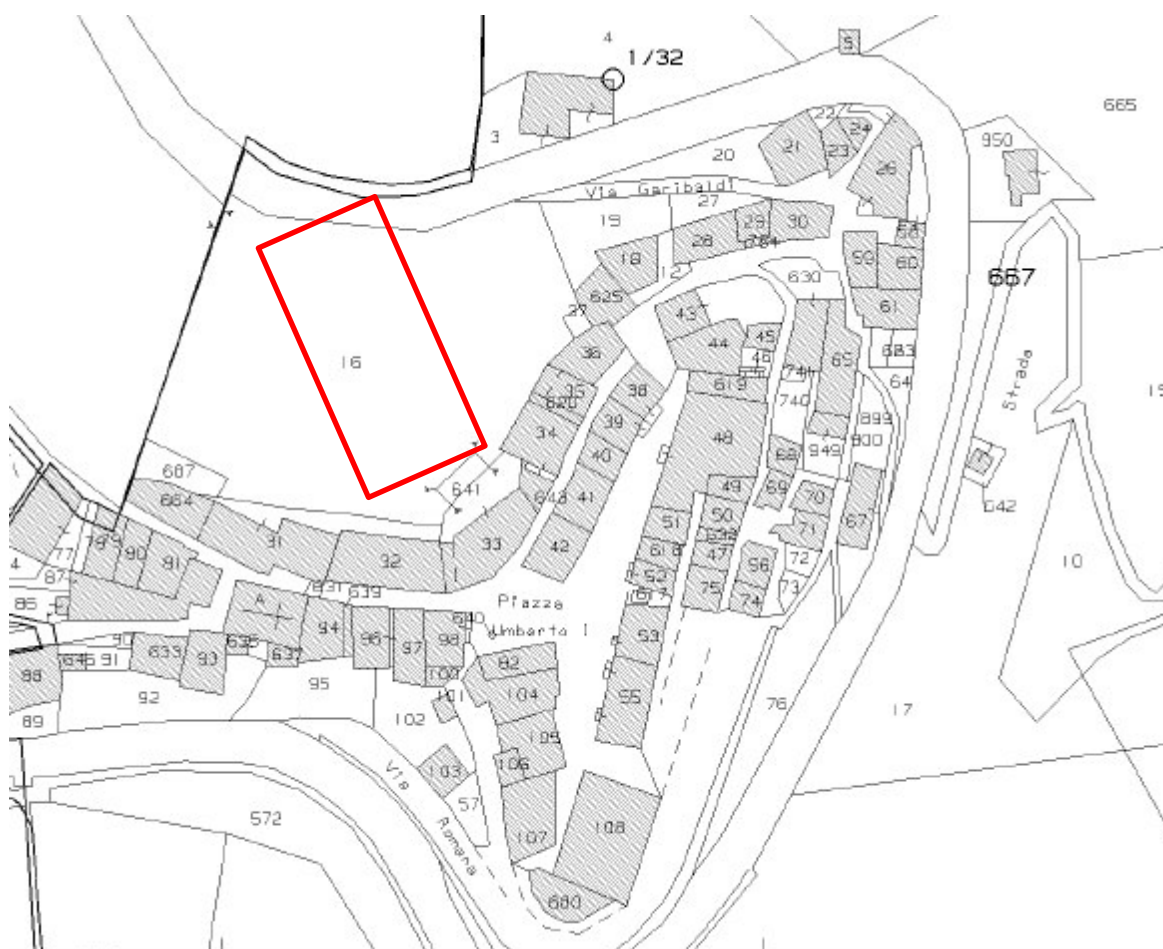


Fig.2 Individuazione catastale dell'area interessata dall'intervento

3 Descrizione dello stato di progetto

Il presente progetto prevede la realizzazione di una rampa, temporanea, di accesso al Comune di Arquata del Tronto per consentire ai mezzi d'opera cingolati di accedere all'area attualmente occupata dalle macerie prodotte dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 – 30 ottobre 2016.

Si provvederà preliminarmente a rimuovere la vegetazione presente nell'area, esclusivamente per le zone che saranno interessate dall'opera e, successivamente, si procederà alla riprofilatura della zona mediante la rimozione del terreno presente e mediante la realizzazione di tratti in rilevato al fine di ottenere una pendenza tale da consentire ai mezzi cingolati di accedere all'area.

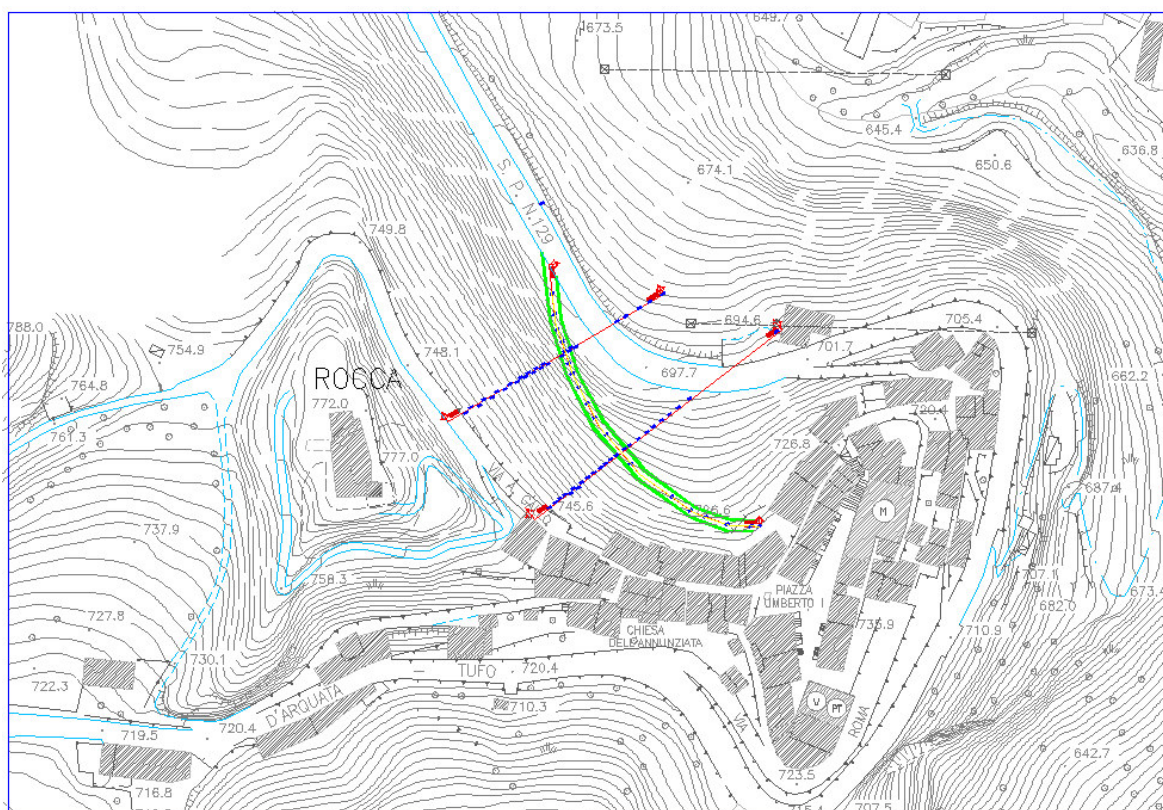


Fig. 3 - Individuazione planimetrica della rampa temporanea di accesso

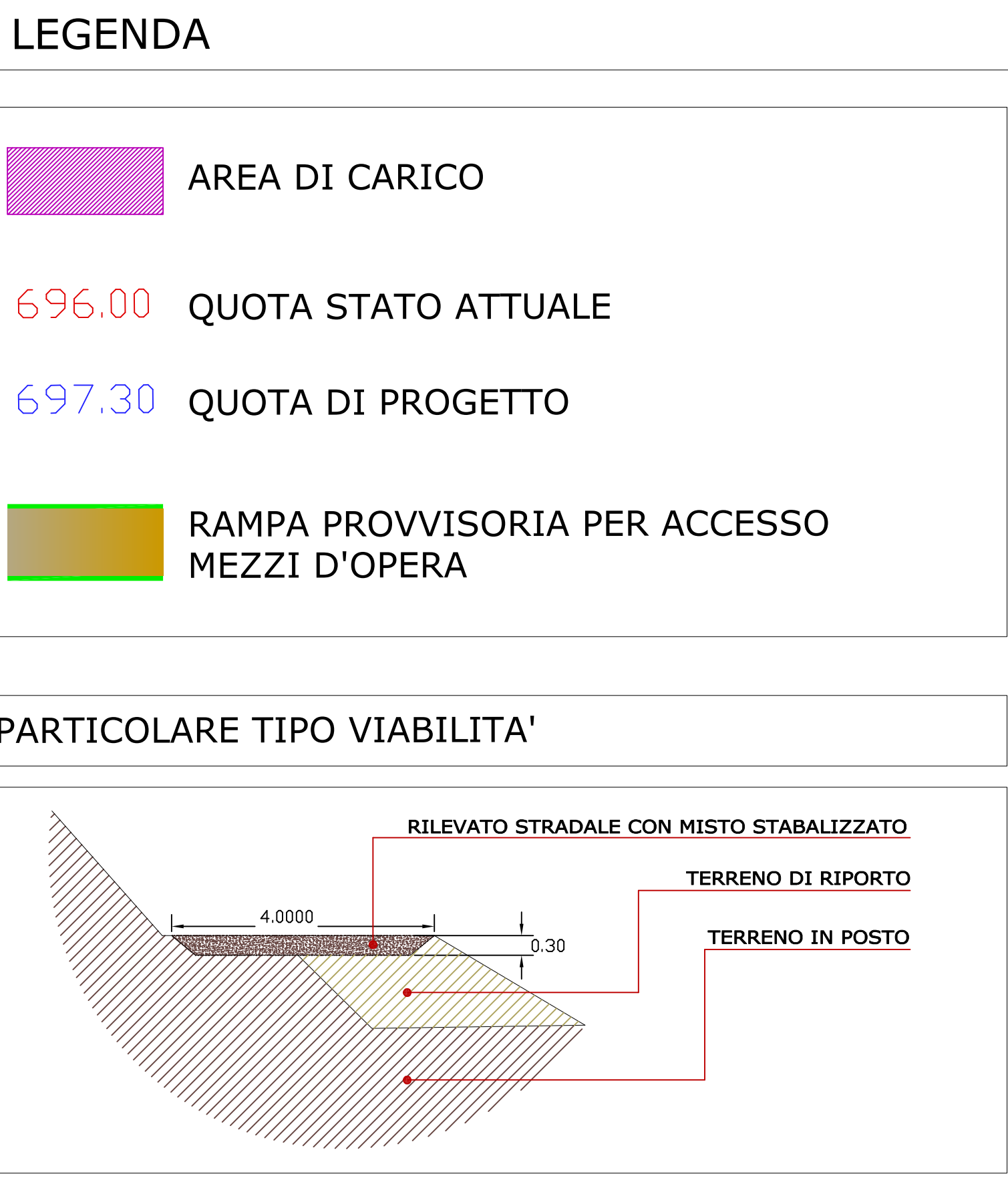
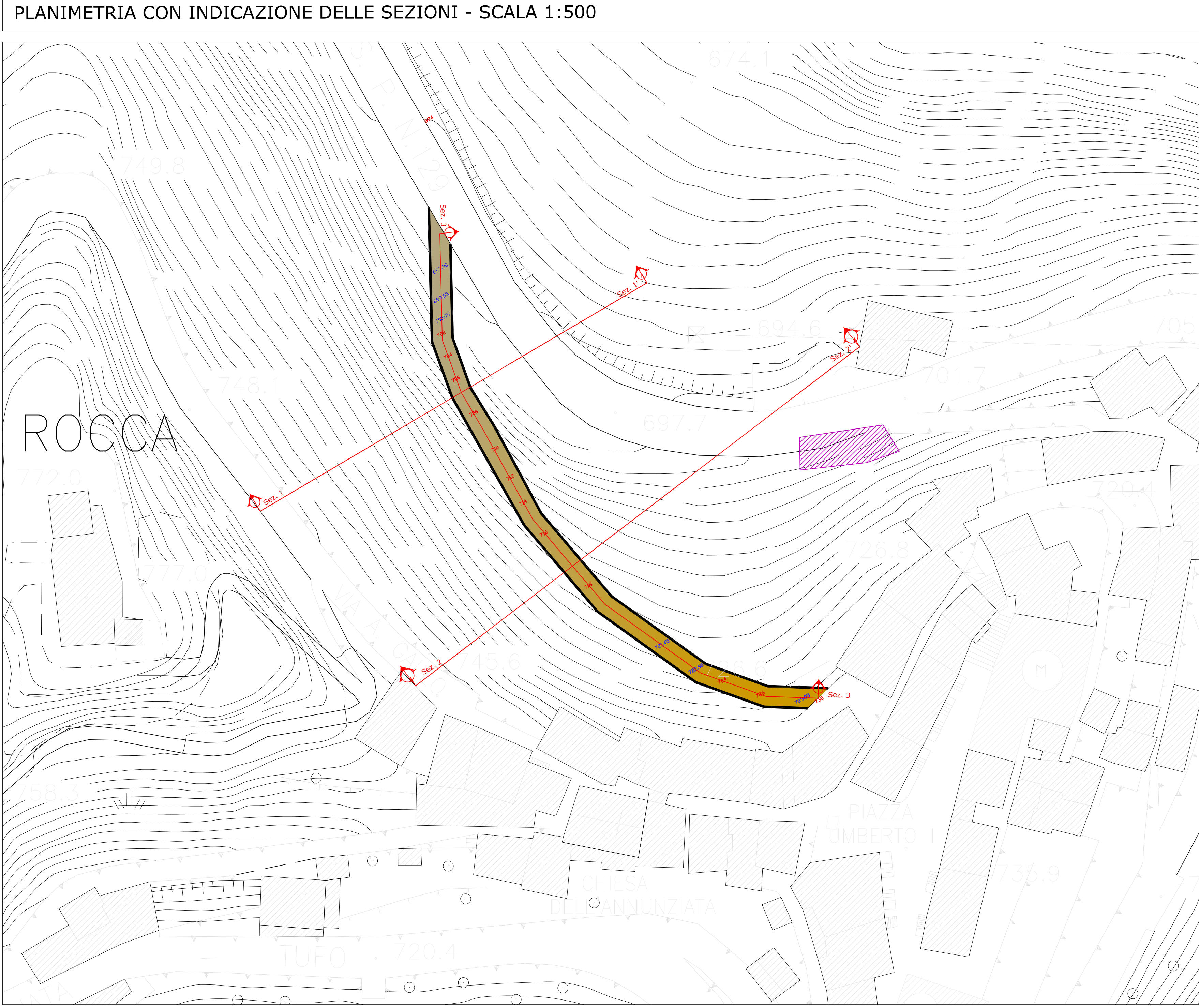
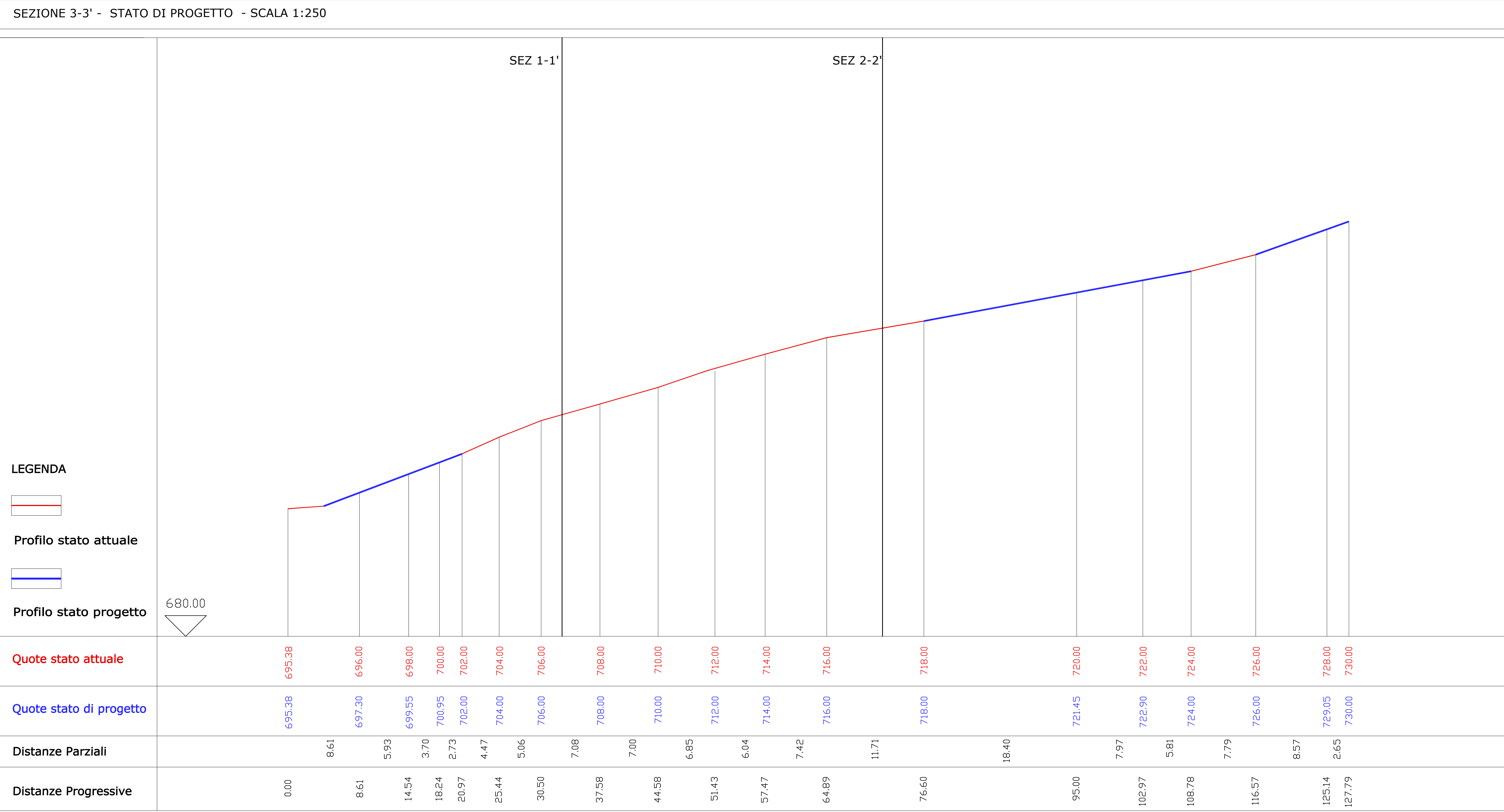
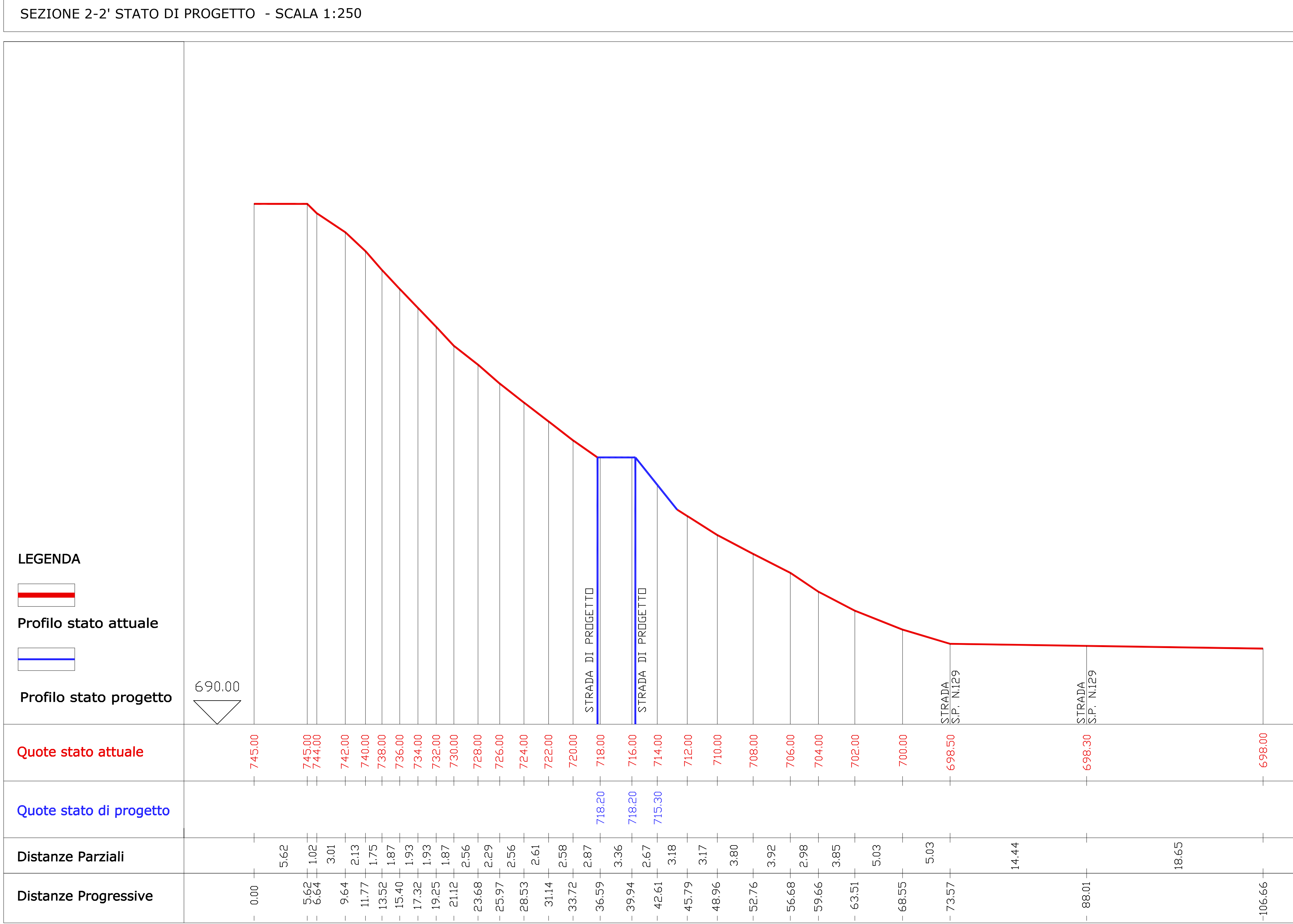
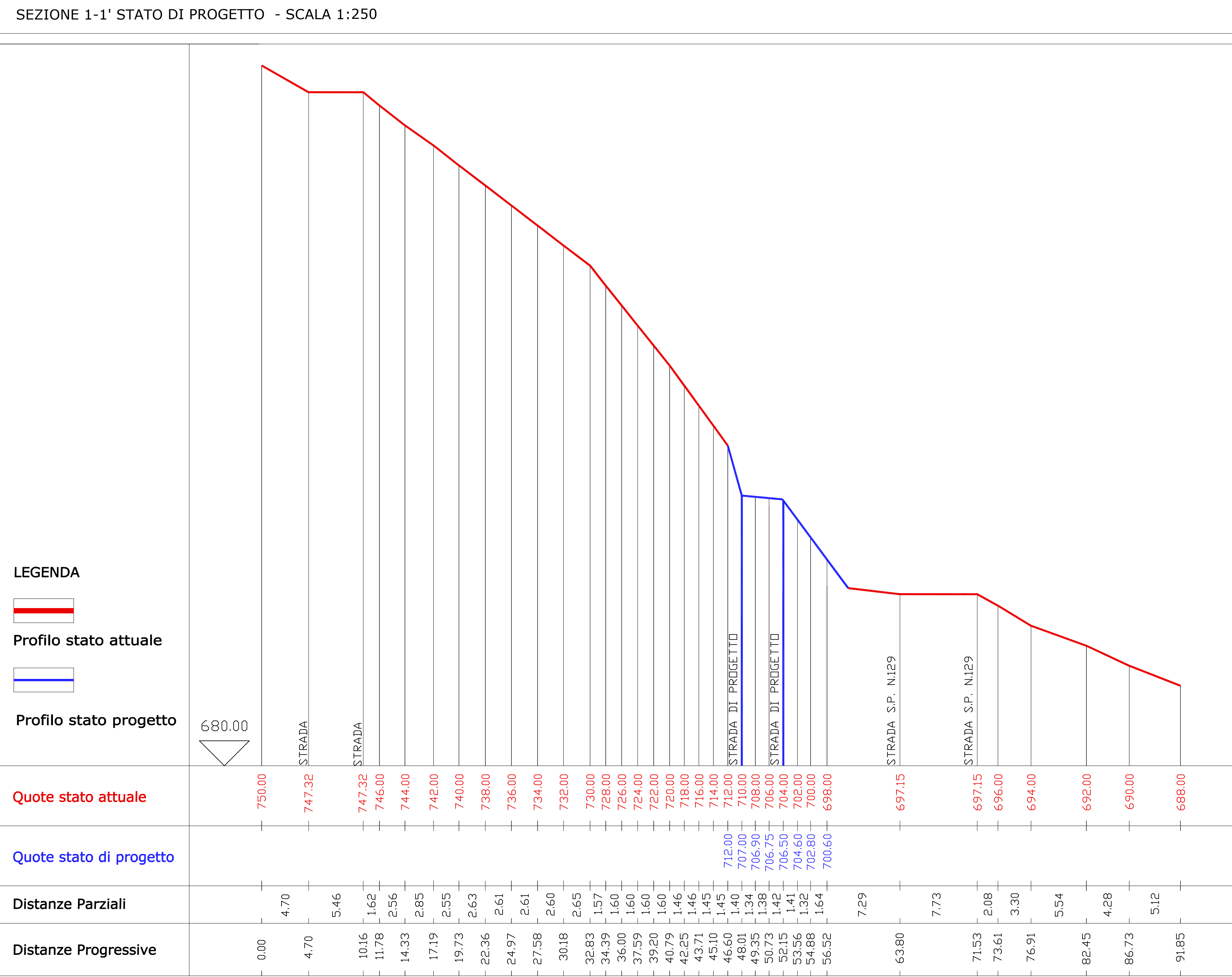
4 Descrizione catastale dell'area oggetto dell'intervento – Piano particellare

L'area interessata dall'intervento è individuata catastalmente con i seguenti dati: Foglio 32 particella 16.

Tale area presenta una classificazione di bosco ceduo ed è intestata a:

- Girardi Antonio, nato ad Arquata del Tronto il 22/10/1944 (proprietà per 1/3)
- Girardi Berardino, nato ad Arquata del Tronto il 19/11/1934 (proprietà per 1/3)
- Girardi Emidia, nata ad Arquata del Tronto il 20/07/1937 (proprietà per 1/3)

Si precisa che l'area che sarà, temporaneamente, occupata per la realizzazione della rampa di accesso ha una superficie di circa 800 mq.



ARQUATA DEL TRONTO

REGIONE MARCHE
ASCOLI PICENO
RAMPA PROVVISORIA PER ACCESSO MEZZI D'OPERA NELLA FRAZIONE DI BORGO COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO

RIMOZIONE MACERIE

SEZIONI STATO DI PROGETTO

TAV/DLA: 2
SCALA: VARIE
DATA: Lug. 2017

LOGO PROGETTAZIONE

LOGO COMMITTENTE

I PROGETTISTI:

I COMMITTENTI:

I COLLABORATORI:

VER.	DATA	PROTOCOLLO INTERNO	REMATO-PROGETTATO	VERIFICATO	ACQUISITO	APPROVATO
1	DATA 1	PROTOCOLLO 1	DATA 1	ING.	COMUNE	COMUNE
2	DATA 2	PROTOCOLLO 2	DATA 2	ING.	COMUNE	COMUNE

PERCORSO FILE PERCORSO FILE